

Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

SCHEDA ESERCIZIO TAB N° 14

LO STORMO

Finalità Generali

- Sviluppare e rafforzare il senso del gruppo;
- Incoraggiare la capacità di ascolto interno al gruppo;
- Sviluppare la capacità di iniziativa individuale;
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nell'altro;
- Aumentare la capacità di concentrazione;
- Sperimentare diverse qualità di movimento;

Sfide da affrontare

- L'esercizio mira a combattere i comportamenti negativi. È particolarmente indicato per lavorare su chi spesso rifiuta di eseguire i compiti, chi disturba o interrompe intenzionalmente, interferendo con il lavoro dell'insegnante, chi tende a infastidire e molestare gli altri o ha altri atteggiamenti distruttivi della concentrazione, come prendere in giro o attirare su di se l'attenzione.
- Imparare la condivisione, l'apertura, l'ascolto.
- Imparare cosa significa stare concentrati in un processo creativo, in assenza di giudizio, accettando le proposte di tutti.
- Comprensione della diversità.

Obiettivo da conseguire

Ascolto, innalzamento della concentrazione, aumento dell'empatia.

Procedura e Ruolo degli Studenti

- Lavorare in assoluto silenzio (parlare non è permesso).
- Si inizia formando un gruppo, molto stretto.
- Il gruppo si muove come uno stormo d'uccelli, o una mandria, o un banco di pesci. Il comportamento di questi animali è molto interessante: si muovono nello stesso modo e nello stesso tempo, all'unisono, senza essersi messi d'accordo prima. Qui lo scopo è lo stesso, muoversi all'unisono, come un corpo unico, senza l'aiuto delle parole o di una preparazione precedente.
- C'è un leader, all'inizio identificato chiaramente. Ciò che fa, tutti lo fanno, il più simile possibile.
- Movimenti semplici, fatti lentamente sono preferibili.
- Non è necessario che tutti vedano direttamente il leader. Anche chi si trova in fondo allo stormo può copiare chiunque abbia davanti, beneficiando della trasmissione del movimento.
- Accompagnare questo lavoro con diversi tipi di musica può suggerire differenti qualità di movimento da sperimentare.

Variazioni

Livello 1.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

Il leader può cambiare automaticamente.

- Quando un leader cambia direzione, tutto il gruppo si girerà da quella parte. A quel punto la persona che si trova davanti diventa il nuovo leader.
- Questo passaggio deve avvenire più fluidamente possibile, e senza accordi verbali.
- Suggerendo ai membri di non stare sempre nella stessa posizione, si può fare in modo che tutti, prima o poi, provino il ruolo di leader.

Livello 2.

- Collegando l'esercizio anche ad un pensiero civile e sociale, quando il gruppo è pronto, è possibile introdurre il concetto di 'ribellione'. Semplicemente, una persona esce dal coro, e fa qualcos'altro da un'altra parte, creando così un secondo polo d'attenzione.
- La ribellione può produrre tre tipi di soluzione:
 1. Lo stormo va a 'riassorbire' l'insorto;
 2. Lo stormo va a seguire il ribelle che diventa il nuovo leader;
 3. Solo alcuni vanno a seguire il ribelle, costruendo un secondo stormo.

Potenzialmente può esserne creato anche un terzo, un quarto stormo, ma c'è sempre la possibilità di tornare in un unico gruppo.

Questo esercizio può anche diventare una parte di una performance, dando vita ad una specie di coreografia improvvisata. Funziona anche con un tema di riferimento, se si vuole sperimentare le possibilità fisiche di una particolare materia (ad esempio, rabbia, paura, potere, lotta, libertà...).

Durata

20 minuti o di più

Fasi del Laboratorio

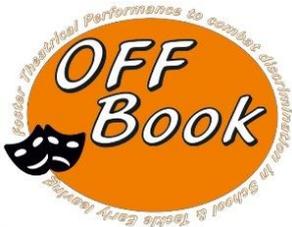
Fase 1 Conoscenza del gruppo	Fase 2 Inclusione	Fase 3 Decostruzione	Fase 4 Costruzione di Relazioni Positive	Fase 5 Elaborazione della Performance
X	X		X	X

Dimensioni del Gruppo

Da 8 a 20 persone, o più.

Ruolo del Leader

- Assicurare un'atmosfera e un ambiente sicuri.
- Spiegare la corretta procedura e verificare che l'esercizio sia stato compreso chiaramente.
- Ricordare le regole anche durante lo svolgimento: stare vicini, restare in silenzio, cambiare leader, cambiare movimenti, copiare più precisamente possibile.
- Osservare le diverse risposte degli studenti, identificando i più timidi, i più intraprendenti. Trovare un bilanciamento della partecipazione, ad esempio con qualche regola aggiuntiva (Chi è già stato leader



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

non può rifarlo).

- Se qualcuno propone movimenti troppo difficili per essere copiati da tutti, va ricordato il senso del lavoro, che non è mostrarsi migliori degli altri, ma riuscire a fare il proprio meglio insieme, come gruppo.
- Proporre le variazioni quando l'esercizio viene svolto correttamente.
- Evitare il caos. L'esercizio deve essere preciso. Deve sempre essere chiaro chi sta conducendo, e i movimenti devono essere molto simili. Focalizzarsi sui dettagli e la precisione. Nei livelli 1 e 2 è importante avere progetti chiari, non essere confusi su quale reazione avere alle ribellioni.

Ambiente

- All'interno in una sala vuota
- All'esterno su una superficie piana

Attrezzatura necessaria

- Vestiti comodi e scalzi (o con scarpe comode)
- Musica

Sicurezza

- Ripulire lo spazio da eventuali elementi pericolosi.
- Assicurarci che gli studenti tengano alta la concentrazione.

Possibili Errori

Mancanza di comprensione e preparazione. L'attività necessita che l'attrezzatura e gli spazi siano pronti. La concentrazione degli studenti aumenta se evitiamo perdite di tempo nella fase di preparazione.

Parlare troppo e fare troppo. Gli studenti devono eseguire l'esercizio seguendo il loro istinto. Se l'educatore offre troppe indicazioni su quello che deve accadere e non lascia il giusto spazio all'interpretazione, questo rappresenta un reale ostacolo all'esperienza di crescita e confronto.

Sottovalutare gli studenti. Gli studenti possono eseguire l'esercizio in maniera adeguata e sicura se educatori e leader comunicano la giusta procedura senza indirizzarli troppo. Gli studenti devono vivere lo spazio temporale dell'esercizio come spazio di apprendimento, non come spazio in cui eseguire in maniera meccanica un compito perfettamente descritto dall'educatore. L'educatore deve essere presente e presidiare il livello di sicurezza senza invalidare l'attività, rendendola banale.

Debriefing finale

Chiedere agli studenti di riassumere con una parola l'esperienza fatta. Questo è un buon metodo per evitare l'approccio mentale e lasciare i sensi attivi. Spesso la parola usata può descrivere immaginari, o può essere un aggettivo, oppure qualcosa di più tecnico sull'esercizio.

Successivamente si può aprire di più la conversazione.

Facilitiamo la riflessione finale sull'attività svolta, attraverso la riflessione che emerge dalla proposta di



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

alcune domande che elenchiamo a seguire:

- è difficile copiare esattamente un'altra persona?
- Ti sentivi parte di qualcosa? Quando?
- Com'è stato dover guidare il gruppo?
- È difficile decidere di ribellarsi?
- Perché ti sei ribellato?
- Perché non ti sei ribellato?
- È più difficile stare insieme con queste regole o stare soli senza regole?